

# **Comitato scientifico per la mediazione civile e commerciale I.N.T.**

Cari Colleghi,

per quanto riguarda la Mediazione Civile e Commerciale, lo scorso 23 ottobre la Corte Costituzionale si è pronunciata, dichiarandone l' illegittimità costituzionale per eccesso di delega legislativa, nella parte in cui la norma ha previsto il carattere obbligatorio della mediazione ( art. 5 comma 1 d.lgs. 4 marzo 2010, n.28).

Una decisione che ha sorpreso tutti, che, tuttavia, noi del Comitato Scientifico per la mediazione INT non avevamo dato per scontato.

Per una corretta informazione ci preme ricordare che l'incostituzionalità della mediazione obbligatoria, come riportato nel comunicato stampa della Consulta, riguarda il solo eccesso di delega. Nello specifico, il Governo, nell'emanare il D. Lsg 28/2010, non si sarebbe attenuto ai principi e criteri direttivi previsti dalla legge di delega del Parlamento n.69/09.

Abbiamo motivo di credere che sarebbe stato “ illogico” se la Corte avesse dichiarato incostituzionale l'obbligatorietà ai sensi degli articoli 3 e 24 della Costituzione. Al momento non possiamo pronunciarsi se non dopo la lettura del dispositivo nel quale, come avviene spesso, la Consulta potrebbe fornire al nostro legislatore “suggerimenti” per sanare il vizio di incostituzionalità. Se così non fosse, riteniamo doveroso far presente, senza alcun ragionevole dubbio, che il Cittadino rimane libero di adire la mediazione per risolvere le controversie in tempi brevi, con costi ridotti rispetto ad una lunga causa. La nostra filosofia rimane quella di divulgare la cultura della mediazione per la conciliazione, non necessariamente basata sull'obbligatorietà, ma su una libera scelta del cittadino. La figura professionale del Mediatore, quale comunicatore e buon negoziatore, resta essenziale in un Paese in cui le liti aumentano esponenzialmente, e le sue tecniche, come è stato dimostrato, possono ridurre il caos di una giustizia che ha bisogno non di polemiche, ma di un vero deflazionamento. Partendo da questi presupposti, siamo convinti di poter costruire un nuovo percorso solido e legittimato, senza dover assistere a diatribe inutili solo per difendere “la casta”.

**Piero Iafrate – Responsabile scientifico**

**Edoardo G. Boccalini – Coordinatore nazionale**

**Deborah Furci – Coordinatore nord**

**Massimo Caciuttolo – Coordinatore centro**

**Carmelo Arena – Coordinatore sud-isole**